



Redazionale a cura dell'Ufficio stampa del Comune di Bagheria

"RENATO GUTTUSO LA POTENZA DELL'IMMAGINE" LA MOSTRA LO RICORDA 20 ANNI DOPO

A 20 anni dalla morte di Renato Guttuso Bagheria ricorda il grande artista.

Dopo le mostre del 1987 e del 2003, importanti eventi che hanno acceso i riflettori sul percorso creativo del maestro, documentando il primo quarantennio della sua attività, gli Archivi Guttuso e il Museo Guttuso di Bagheria hanno realizzato la mostra "Renato Guttuso La Potenza dell'Immagine 1967 - 1977", che conclude il ciclo pittorico dell'artista siciliano.

L'esposizione, ammessa al finanziamento POR Sicilia 2000 – 2006, celebra il ventesimo anniversario della sua morte, ed è posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Curata dalla direttrice del Museo Guttuso, Dora Favatella Lo Cascio e da Fabio Carapezza Guttuso, la mostra aprirà i battenti sabato, 15 dicembre, alle ore 17.30 nel corpo centrale di fabbrica di Villa Cattolica, sede del Museo, in via Rammacca, 9, a Bagheria.

Il lungo periodo espositivo che va dal 16 dicembre 2007 al 30 maggio 2008 consentirà una lunga fruizione durante la quale saranno organizzati avvenimenti di approfondimento.

Il Museo ospiterà capolavori concessi in prestito da musei italiani, come la GNAM di Roma, il MAMbo di Bologna, la Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, l'Università di Palermo, la Fondazione del Banco di Sicilia, e stranieri, come il Ludwig di Colonia, il Museo di Stato di Berlino, la Fondazione Thyssen-Bornemisza, e da prestigiose collezioni private.

Un vero e proprio viaggio nell'opera più matura dell'artista permetterà di vedere la "Vucciria", 1974, rappresentazione del mercato storico palermitano, il "Caffé Greco", 1976, con la forte presenza di Giorgio de Chirico, "I funerali di Togliatti", 1972, "La visita della sera" 1980, indimenticabile visione del giardino di Palazzo del Grillo con la misteriosa tigre, fino all'ultima grande opera "Nella stanza delle donne vanno e vengono...", 1986, ultimo omaggio al mondo femminile.

L'itinerario della mostra comprende anche opere di Giorgio de Chirico, Pablo Picasso, Andy Warhol, Allen Jones, Mario Schifano, René Magritte, Eduardo Arroyo, Mario Ceroli, Jacques Monory.

Un prezioso catalogo, edito da Città Aperta Edizioni, redatto in italiano ed inglese, ospita i contributi scientifici di: Enrico Crispolti, Carlo Chenis, Philippe Dagen, Gioia Mori, Gicchino Lanza Tomasi, Hans Albert Peters, Duccio Trombadori.

Dipinti, disegni, bozzetti teatrali, studi per il soffitto del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, realizzato da Guttuso per celebrarne la ricostruzione dopo il terremoto del 1908, saranno ulteriori documenti del catalogo, che presenta un'importante sezione di scritti dell'artista, in parte inediti, curata da Marco Carapezza.

Inaugureranno la mostra, il Sindaco di Bagheria, Biagio Sciortino, il presidente del Consiglio Comunale, Bartolomeo Di Salvo, l'assessore alla Cultura, Vittoria Casa e l'assessore ai Beni Culturali e Ambientali, Giovanni Di Bernardo.

Saranno presenti i curatori della mostra, illustri studiosi ed artisti, italiani e stranieri.

Del percorso espositivo faranno parte due sale-video per la proiezione di documentari, concessi da RAI Direzione Teche.

Il visitatore che vorrà percorrere quei formidabili anni scoprirà un Guttuso inedito.

Mai titolo di una mostra è stato più evocativo: "La potenza dell'immagine".

Ufficio Stampa
Marina Mancini
Comune di Bagheria
Tel. 091.943279

PER INFORMAZIONI:

Museo Guttuso
Tel. 091 943902 fax: 091 933315
e-mail. villacattolica@tiscali.it